



# Programma pluriennale di A/R n. SMD 09/2023, denominato "Ingaggio missilistico aria-superficie della componente navale ad ala rotante della Difesa" - Sistema MARTE Extended Range (ER)

## Atto del Governo 145

### Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	145	
Titolo:	Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 09/2023, denominato «Ingaggio missilistico aria-superficie della componente navale ad ala rotante della Difesa» - Sistema MARTE Extended Range (ER) (145)	
Norma di riferimento:	Articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66	
	<b>Senato</b>	<b>Camera</b>
Date:		
presentazione:	15/03/2024	15/03/2024
annuncio:	19/03/2024	19/03/2024
assegnazione:	19/03/2024	19/03/2024
termine per l'espressione del parere:	28/04/2024	28/04/2024
Commissione competente:	3 <sup>a</sup> Affari esteri e difesa	IV Difesa
Rilievi di altre Commissioni:	5 <sup>a</sup> Bilancio (in sede osservazioni)	V Bilancio e Tesoro (Assegnato il 19 marzo 2024 ai sensi ex art. 96-ter,co.2 - Termine l'8 aprile 2024)

### Premessa

Lo scorso 19 marzo il Governo ha trasmesso – ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) – la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 09/2023, denominato «Ingaggio missilistico aria-superficie della componente navale ad ala rotante della difesa» (A.G. 145), corredato delle schede tecnica e illustrativa.

### Presupposti normativi

L'attività del Parlamento in relazione all'acquisizione dei sistemi d'arma, delle opere e dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, si svolge essenzialmente attraverso l'esame dei relativi programmi che il Governo presenta alle Camere ai fini dell'espressione del prescritto parere da parte delle Commissioni difesa della Camera e del Senato.

Il Codice dell'ordinamento militare (COM, di cui al [decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66](#)) prevede che vengano trasmessi alle Camere, ai fini dell'espressione del **parere delle Commissioni competenti**, gli schemi di decreto concernenti i **programmi finanziati attraverso gli ordinari stanziamenti di bilancio** e **non** riferiti al mero mantenimento delle dotazioni o al ripianamento delle **scorte**.

I pareri devono essere espressi entro **quaranta giorni** dalla data di assegnazione. Qualora non intenda conformarsi alle condizioni formulate dalle Commissioni competenti, ovvero quando le stesse Commissioni **esprimano parere contrario**, il Governo trasmette **nuovamente alle Camere** lo schema di decreto corredato delle necessarie controdeduzioni, per i pareri definitivi delle Camere da esprimere **entro trenta giorni** dalla loro assegnazione. In tal caso, qualora entro il termine indicato le Commissioni competenti esprimano **parere contrario a maggioranza assoluta dei componenti**, motivato con riferimento alla **mancata coerenza con quanto previsto nel Documento programmatico pluriennale della difesa** (DPP) di cui al comma 1 dell'articolo 536 del Codice, il programma non potrà essere adottato. In ogni altro caso, il governo potrà invece procedere all'adozione del decreto.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 536-*bis* COM, ferma restando la necessità di salvaguardare le esigenze operative prioritarie e quelle derivanti dal processo di definizione della politica europea di difesa e sicurezza, il Capo di stato maggiore della difesa **procede alla verifica della rispondenza dei programmi** di ammodernamento e rinnovamento dei sistemi d'arma agli obiettivi e agli indirizzi definiti dal Ministro della difesa e **propone al Ministro della difesa la rimodulazione** dei programmi che risultino non più adeguati, anche in ragione delle disponibilità finanziarie autorizzate a legislazione vigente. La predetta verifica tiene altresì conto dei risultati conseguiti nell'attuazione del processo di riconfigurazione dello strumento militare riportati nel DPP.

In base al comma 2 dello stesso articolo 536-*bis* COM, **gli schemi dei decreti che approvano la rimodulazione di programmi sui quali è stato espresso il parere** delle Commissioni parlamentari competenti devono essere nuovamente **sottoposti a tale parere**. Dalle citate rimodulazioni non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, anche in termini di indebitamento netto.

## Contenuto

Il programma pluriennale in esame (A.G. 145) riguarda **l'ammodernamento, il rinnovamento e il potenziamento della capacità d'ingaggio missilistico aria-superficie della componente navale ad ala rotante** della Difesa.

Il programma risulta volto ad ammodernare, rinnovare e potenziare la capacità di ingaggio missilistico aria-superficie espressa dagli elicotteri della componente marittima della Difesa, quale fattore abilitante per la Flotta Nazionale, funzionale per le operazioni di Joint Fire, consentendo di **esprimere letalità di ingaggio e precisione in termini di erogazione di fuoco antinave, di supporto interforze e isolato della manovra**.

**Obiettivo** dichiarato nella scheda tecnica è quindi quello di **colmare il gap**, sia qualitativo che quantitativo, relativo alla capacità menzionate **attraverso il rinnovamento del sistema "MARTE", allineandolo all'attuale stato dell'arte tecnologico** e realizzando un prodotto di sicura appetibilità per nazioni estere interessate ad acquisire tale capacità. In questa prospettiva, il programma in esame potrebbe mettere il comparto industriale nazionale nelle condizioni di **occupare quote di mercato estero** con conseguenti **ricadute positive per l'Italia** in termini sia **industriali** che **occupazionali**.

La scheda precisa che il programma sarà attuato in **due fasi: una prima fase** dedicata allo **sviluppo, qualifica e industrializzazione** della versione Extended Range del sistema "MARTE"; **una seconda fase** dedicata invece alla **produzione e al supporto logistico**.

Quanto a quest'ultimo, la scheda precisa che sistema d'arma in esame sarà corredato, in ciascuna fase, ivi compresa di quella post garanzia, di **supporto logistico per una durata massima di 10 anni** a partire dall'anno successivo alla consegna del primo lotto di missili.

Tale **supporto logistico comprende**:

- la fornitura di **attrezzature**;
- la fornitura di **parti ricambio**;
- la fornitura di **pubblicazioni tecniche**;
- **l'assistenza tecnica** da parte della ditta responsabile.

I **principali vantaggi** che il sistema missilistico in programma consente di ottenere per la componente navale ad ala rotante della Difesa sono i seguenti:

- incremento del raggio di azione;
- aggiornamento della sezione elettronica e del Seeker RF;
- incremento della resistenza alle contromisure;
- potenziamento della Testa in Guerra;
- installazione di un sensore elettroottico di tipo Semi Active Laser (SAL);
- integrazione della capacità *Human in the Loop* in termini di monitoraggio dei parametri di volo, capacità di abortire la missione e di aggiornamento dei dati del bersaglio durante la missione;
- integrazione sistema di cartografia vettoriale;
- capacità di navigazione 4D;
- integrazione delle capacità *Network Enable Capabilities* (NEC) allo stato dell'arte per la piena interoperabilità in ambito NATO/UE.

La realizzazione di tale programma ricomprende la **necessità di addestramento iniziale** per la gestione tecnico-logistica del sistema d'arma **nonché un corso di indottrinamento**, basilico e avanzato, per team specialistici orientato all'impiego operativo del missile.

Particolarmente significativa è l'attività di **standardizzazione** del sistema d'arme in esame, **funzionale** ad assicurare:

- la **compatibilità**, garantendo l'adattabilità del sistema d'arma e dei processi manutentivi con le infrastrutture, le attrezzature di supporto e di manutenzione al suolo, già esistenti in FA;
- l'**interoperabilità**, assicurando la possibilità di operare, senza limitazioni, con tutti gli assetti militari nazionali e NATO;
- l'**intercambiabilità**, garantendo l'intercambiabilità delle parti comuni con altri eventuali sistemi in dotazione alla MM e/o alle Forze Armate dei Paesi alleati.

Le **principali località di produzione sono site** nelle aree geografiche di **La Spezia, Roma, Fusaro-Bacoli (NA)**; la scheda specifica che, da un lato, il **prime contractor MBDA Italia coinvolgerà numerose ed ulteriori attività produttive** ma, dall'altro, per quel che attiene **all'integrazione del sistema con gli elicotteri già in servizio** presso la FA verrà coinvolta **Leonardo s.p.a.**

Si stima che lo sviluppo del programma comporterà **notevoli ritorni industriali** e consentirà di **consolidare e incrementare il know-how** per la progettazione e produzione in Italia di sistemi d'armamento e della componentistica tecnologica/elettronica nonché per i servizi per il supporto logistico.

Per quanto attiene alla **durata e costo**, il programma è concepito secondo un piano di sviluppo pluriennale di previsto avvio nel 2024 e durata complessiva di **otto anni (2024-2031)**.

Il programma in esame è **riportato nel Documento Programmatico Pluriennale della Difesa per il triennio 2023-2025** tra le schede dei programmi di previsto avvio (pag. 20, Tomo II).

Il **Documento Programmatico** precisa che il programma ha un **fabbisogno previsionale complessivo di 390,0 M€** di cui al momento risulta finanziata una quota parte per **104,0 M€, distribuiti in 8 anni.**

La tabella seguente riporta il **cronoprogramma dei pagamenti**, meramente **indicativo**, da attualizzarsi, sia in termini di volume che di estensione temporale, a valle del perfezionamento dell'iter negoziale, secondo l'effettiva esigenza di pagamento:

*(In milioni di euro)*

2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	1.
2,0	10,0	5,0	4,0	16,0	12,0	31,0	24,0	104,0

*In proposito, si valuti l'opportunità di precisare che gli ulteriori provvedimenti relativi al completamento del programma saranno sottoposti al parere parlamentare.*

Riguardo alle **condizioni contrattuali e facoltà di recesso**, la relazione precisa che le norme che disciplinano la materia contrattuale pubblica nell'ordinamento, peraltro di derivazione comunitaria, sono rappresentate dal **nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36)**.

Il nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) è entrato in vigore il 1° aprile 2023, con efficacia a partire dal 1° luglio 2023 (art. 229). Conseguentemente, il precedente Codice (D. Lgs. 50/2016) è abrogato dal 1° luglio 2023 (art. 226), rimanendo, tuttavia, applicabile alle procedure i cui avvisi o bandi siano stati pubblicati prima di tale data.

Per quanto riguarda i settori della **difesa e della sicurezza nazionale**, le norme applicabili del nuovo Codice del 2023 sono rappresentate dalle seguenti disposizioni: l'articolo 136 (Difesa e sicurezza), l'articolo 137 (Contratti misti concernenti aspetti di difesa e sicurezza), l'articolo 138 (Contratti e concorsi di progettazione aggiudicati o organizzati in base a norme internazionali), l'articolo 139 (Contratti secretati) e l'Allegato II.20 (Appalti e procedure nel settore difesa e sicurezza).

Entrando nel merito, l'art. 136 dispone che tutti i contratti sono assoggettati alle previsioni del Codice, fatta eccezione per quelli che rientrano nell'ambito applicativo del [decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208](#), che disciplina i contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in recepimento della [direttiva 2009/81/CE](#), di cui il [D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49](#) rappresenta il regolamento attuativo. L'applicazione del Codice è in ogni caso esclusa per gli appalti pubblici e per i concorsi di progettazione, quando la tutela degli interessi essenziali di sicurezza dello Stato non possa essere garantita mediante misure idonee e volte anche a proteggere la riservatezza delle informazioni che le amministrazioni aggiudicatrici rendono disponibili in una procedura di aggiudicazione dell'appalto.

L'art. 137, dedicato ai contratti misti, distingue il regime applicabile nel caso che le diverse parti siano oggettivamente separabili: ove separabili, il regime giuridico previsto è determinato in base alle caratteristiche della parte separata; in caso contrario, interviene un regime giuridico differenziato, che tende ad escludere l'applicazione del Codice in favore del decreto legislativo 208/2011 o in alternativa dell'[art. 346 del TFUE](#). Resta fermo il principio di fondo secondo il quale la decisione di aggiudicare un appalto unico o

una concessione unica non può essere adottata allo scopo di escludere l'applicazione del Codice o del decreto legislativo 208/2011.

L'articolo 139 detta poi la disciplina dei contratti secretati, il cui ambito non è limitato al settore della Difesa, ma esteso a tutte le Amministrazioni in presenza delle esigenze di segretezza prescritte, consentendo di derogare alle disposizioni del codice relative alle procedure di affidamento.

Da ultimo, la disciplina specifica transitoria presente nell'Allegato II.20, da sostituirsi, ai sensi dell'art. 136, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, con un regolamento adottato con decreto del Ministero della Difesa, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, riguarda, tra l'altro, disposizioni specifiche ai contratti misti, programmazione degli interventi, casi di affidamento a un unico operatore economico, ruolo degli enti esecutori del contratto e modalità di erogazione delle anticipazioni dei pagamenti.

Resta fermo che fino all'adozione del suddetto regolamento, ai sensi dell'art. 225, comma 6 del Codice dei contratti pubblici, continua ad applicarsi il regolamento [D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236](#), in quanto compatibile con le disposizioni del citato Allegato II.20.

La disciplina del **recesso dal contratto in ambito nazionale** è riconducibile a quanto previsto dall'art. 123 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) fatte salve, ovviamente, eventuali specifiche disposizioni stabilite nell'atto negoziale circa le condizioni e modalità di esercizio del recesso. L'allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.

## I programmi d'arma presentati nella legislatura corrente

Nel corso dell'attuale legislatura sono stati presentati al Parlamento i seguenti programmi di acquisizione di sistemi d'arma:

[Atto n. 30](#) - SMD 28/2022 (denominato "Aeroporti Azzurri"), relativo all'ammodernamento delle basi e degli aeroporti dell'Aeronautica Militare;

[Atto n. 31](#) - SMD 29/2022 (denominato "Mezzi tattici"), relativo al rinnovamento e al mantenimento dell'Autovettura da Ricognizione (AR) e del Veicolo Multiruolo (VR) dell'esercito;

[Atto n. 32](#) - SMD 30/2022 (denominato "Caserme Verdi"), relativo alla realizzazione di caserme dell'Esercito Italiano di nuova generazione, funzionali e pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia antisismica, di sicurezza sui luoghi di lavoro e di efficientamento energetico;

[Atto n. 37](#) - SMD 16/2022 (denominato "U212 NFS"), per la realizzazione del terzo e del quarto sottomarino tipo U212NFS e il relativo sostegno tecnico-logistico decennale;

[Atto n. 103](#) - SMD 14/2023, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma High Mobility Artillery Rocket System (HIMARS) e relativi razzi guidati a favore delle unità di artiglieria terrestre dell'Esercito italiano;

[Atto n. 104](#) - SMD 22/2023, relativo all'acquisizione di due sistemi di aeromobili a pilotaggio remoto con capacità ISR e cinetiche;

[Atto n. 111](#) - SMD 06/2023 (denominato "Basi Blu"), relativo all'adeguamento e ammodernamento delle capacità di supporto logistico delle basi navali della Marina militare;

[Atto n. 112](#) - SMD 10/2023 (denominato «Volo a vela»), relativo al rinnovamento della componente volo a vela dell'Aeronautica militare mediante l'acquisto di 8 nuovi alianti e del relativo materiale e prestazioni di supporto e addestramento;

[Atto n. 113](#) - SMD 23/2023 (denominato «Rinnovamento della capacità *Very Short Range Air Defence* - VSHORAD dell'Esercito italiano»), relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a cortissima portata per l'Esercito;

[Atto n. 114](#) - SMD 24/2023 (denominato «Mezzi tattici aviolanciabili *Ground Mobility Vehicle* (GMV) *Flyer*»);

[Atto n. 115](#) - SMD 27/2023 (denominato «Poligoni di tiro chiusi in galleria per l'addestramento con armi da fuoco portatili»), relativo all'acquisizione e messa in opera di sistemi finalizzati alla mitigazione degli impatti ambientali delle attività addestrative dell'Esercito italiano;

[Atto n. 117](#) - SMD 02/2023, denominato "Resilienza del sistema satellitare per le telecomunicazioni governative (SICRAL-R1)";

[Atto n. 118](#) - SMD 03/2023, denominato "Progettazione, sviluppo e acquisizione di n. 2 unità navali di tipo fregate FREMM di nuova generazione (FREMM EVO)";

[Atto n. 119](#) - SMD 13/2023, denominato "Rinnovamento della componente corazzata (Main Battle Tank Leopard 2 e piattaforme derivate) dello strumento militare terrestre";

[Atto n. 123](#) - SMD 07/2023, denominato «Potenziamento delle capacità ISR delle unità navali», relativo all'acquisizione di sistemi di aeromobili a pilotaggio remoto (APR) di classe leggeri e tattici imbarcati sulle unità della Marina militare;

[Atto n. 124](#) - SMD 12/2023, denominato «Full Flight Simulator (FFS) rappresentativo dell'elicottero multiruolo HH169 per l'Arma dei carabinieri», relativo all'ammodernamento e rinnovamento a favore della componente ala rotante dell'Arma dei carabinieri tramite l'acquisto di un simulatore di volo.

**Atto n. 139** - SMD 17/2023, denominato "Capacità ISR e ASW lanciabile da piattaforma navale a mezzo sistema subacqueo autonomo";

**Atto n. 140** - SMD 18/2023, denominato "Sistemi di simulazione di nuova generazione", relativo al potenziamento capacitivo dello strumento terrestre nel campo della simulazione addestrativa;

**Atto n. 141** - SMD 20/2023, denominato "Piano rinnovamento arsenali", relativo all'adeguamento e ammodernamento degli arsenali e degli stabilimenti di lavoro della Marina militare;

**Atto n. 142** - SMD 28/2023, denominato "Acquisizione di un'unità di appoggio alle operazioni speciali, di supporto alle operazioni subacquee e per il soccorso a sommergibili sinistrati e relativa integrazione di una centrale operativa subacquea avanzata e un simulatore abissale evoluto";

**Atto n. 143** - SMD 31/2023, denominato "Nuova scuola elicotteri Viterbo - Segmento operativo", costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) - elicottero multiruolo per la difesa, relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte legacy e la realizzazione del "segmento terra", denominato "Ground based training system (GBTS)", per la formazione dei piloti dell'Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato;

**Atto n. 145** - SMD 09/2023, denominato "Ingaggio missilistico aria-superficie della componente navale ad ala rotante della Difesa" - Sistema MARTE Extended Range (ER).

Per un approfondimento sugli schemi di decreto presentati nella precedente legislatura si rinvia al seguente focus [I programmi d'arma presentati al Parlamento nella XVIII legislatura](#).

## Senato: Dossier n. 268

### Camera: Atti del Governo n. 145

25 marzo 2024

Senato	Servizio Studi del Senato Ufficio ricerche nel settore politica estera e difesa	Studi1@senato.it - 066706-2451	✉ SR_Studi
Camera	Servizio Studi Dipartimento Difesa	st_difesa@camera.it - 066760-4172	✉ CD_difesa

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.  
DI0096